

# Operational Risk vs Advanced IT RISK

**Claudio Ruffini**

**24 Giugno 2015**

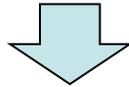


LA FINANZA. INTERPRETATA A REGOLA D'ARTE.

**Augeos**

# L'evoluzione normativa in tema di sicurezza informatica

Disposizioni di vigilanza prudenziale di Banca d'Italia in materia di sistema dei controlli interni, sistema informativo e continuità operativa



Valutazione del rischio informatico e correlazione con la gestione del rischio operativo

L'ottavo capitolo del 15 aggiornamento della **circolare 263** aggiorna la disciplina del sistema informativo per recepire le principali evoluzioni emerse a livello internazionale. Oltre a **disciplinare le modalità di governo del sistema informativo, di gestione del rischio informatico ed i requisiti per assicurare la sicurezza informatica**, le disposizioni recepiscono le raccomandazioni della BCE per la sicurezza delle transazioni bancarie tramite internet.

**Un quadro  
normativo  
da interpretare  
... a regola  
d'arte**



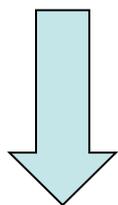
# IT Risk– Alcuni quesiti

- Come distinguere un Rischio IT diretto da un Fattore di Rischio IT indiretto in un processo bancario?
- Quale funzione deve valutare i fattori di rischio diretti o indiretti e con quale metrica?
- Come raccordare l'analisi delle minacce e delle vulnerabilità degli asset con la classificazione dei rischi operativi Basilea?
- Come ottimizzare i controlli tra le diverse funzioni ed evitare che ci siano sovrapposizioni di ambiti di controlli?
- Come monitorare tutte le informazioni di governance dell'IT e dei Rischi in un unico framework metodologico ed in un unico ambiente?



3

## Chiavi di lettura del quadro normativo



coinvolgimento  
vertici aziendali e  
approccio per  
Funzione

visione integrata  
dei rischi

efficienza ed  
efficacia dei  
controlli

applicazione in  
funzione della  
dimensione e  
della complessità  
operativa

Migliorare la governance dei Rischi e  
Controlli della banca.



## Approccio di governo del Rischio IT

**Presidio Outsourcer**

**Ruoli e responsabilità**

**Metodologia di analisi**

**Monitoraggio**

**Governo del Rischio**



### **Contesto Interno**

- Assetto organizzativo
- Evoluzione offerta alla clientela
- Attività in outsourcing
- Sviluppo software



### **Contesto Esterno**

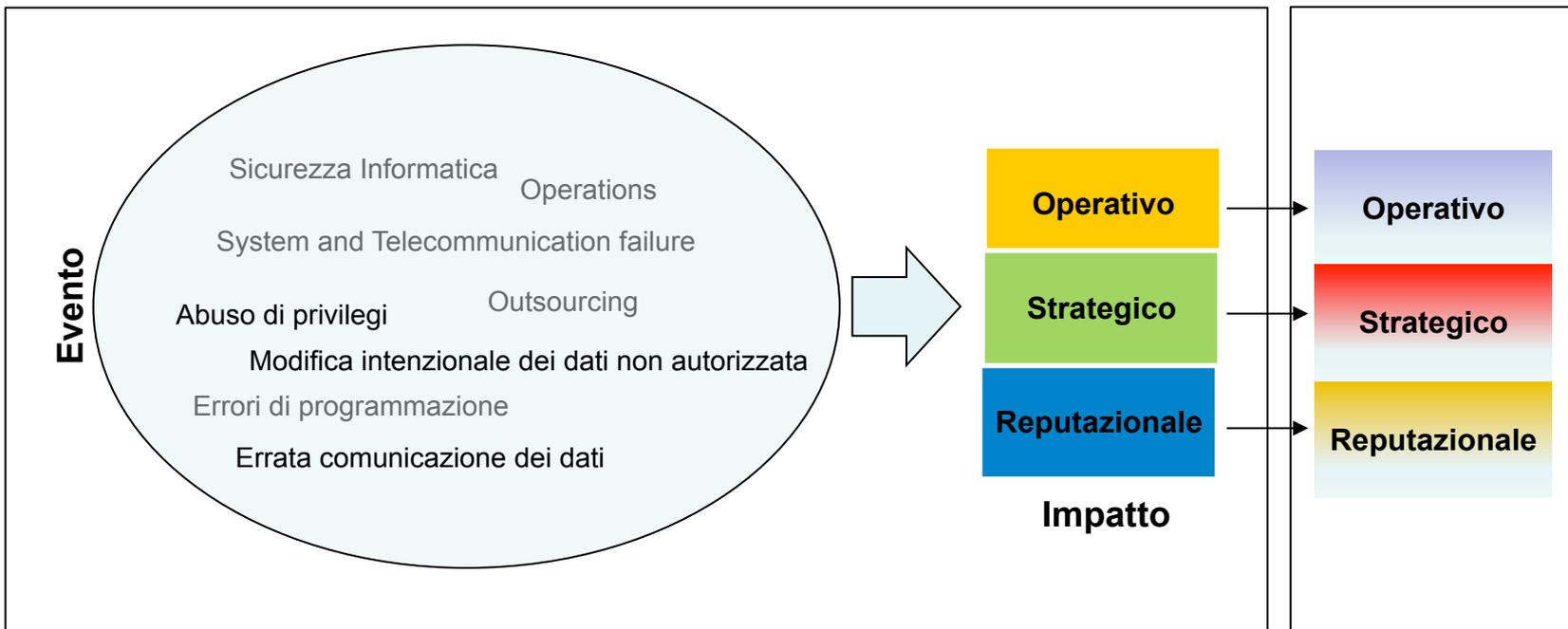
- Evoluzione normativa
- Evoluzione minacce
- Evoluzione tecnologica
- Indicazioni di standard



La valutazione dei singoli Rischi IT deve essere completata con la valutazione delle interrelazioni fra le diverse tipologie di rischio per una **visione aziendale dell'esposizione al rischio**

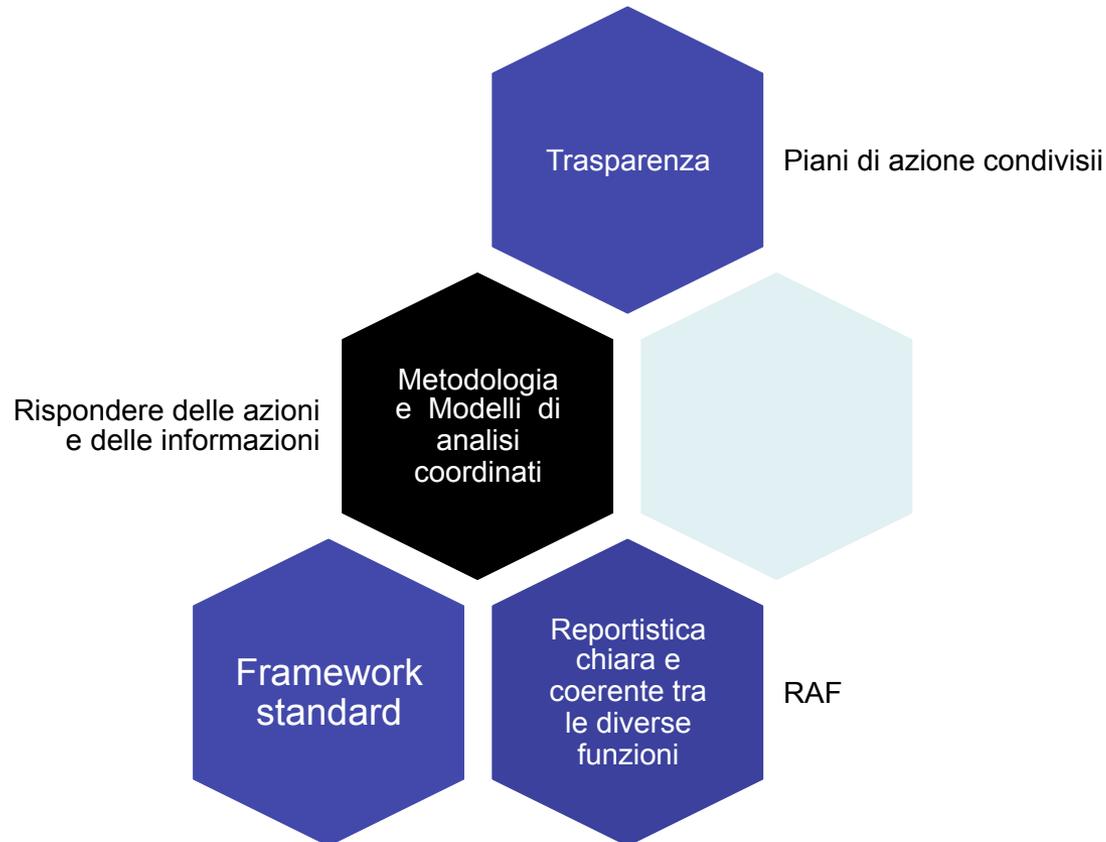
## Rischi IT

## Rischi aziendali



# Coinvolgimento vertici aziendali

## Coinvolgere i vertici aziendali significa



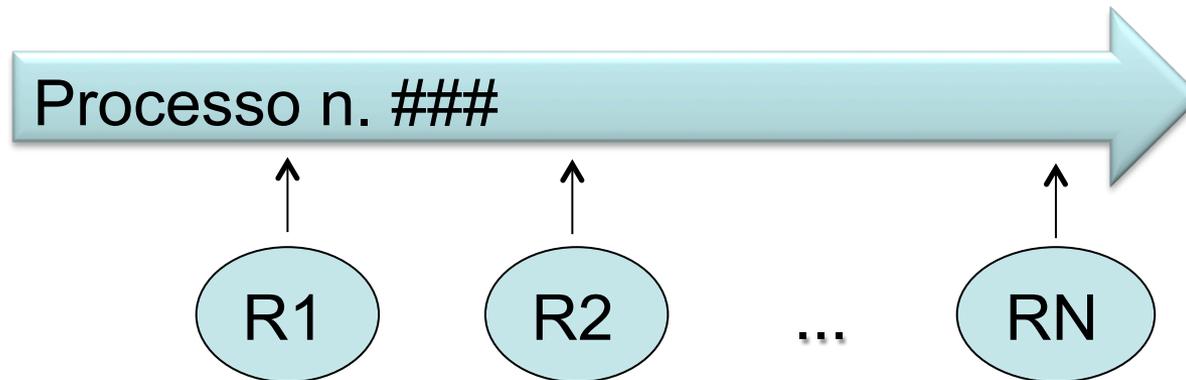
# Operational Risk Mapping

Le categorie di rischio possono essere un semplice albero tassonomico a più livelli (Es. Tassonomia di Basilea 2). Ognuno degli incroci individua un particolare rischio nel singolo processo

	Risk Cat 1	Risk Cat 2	Risk Cat 3	...	Risk Cat N
Processo n. 1					x
Processo n. 2		x			
Processo n. 3	x		x		
...					
Processo n. N			x		



# Approccio per funzione



**L'OR Management** è orientato ai processi. Il rischio è definito dall'incrocio tra categoria di rischio potenziale e processo in cui questo si colloca.

## Focalizzazione sui processi



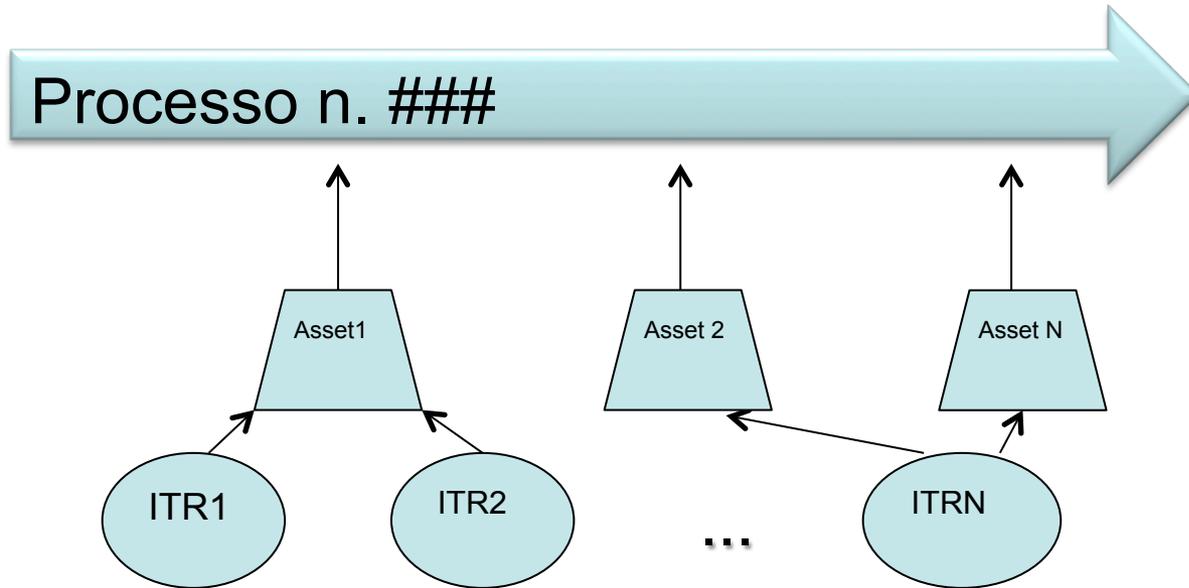
# IT Risk Mapping

L'analisi del rischio IT è focalizzata sulle vulnerabilità degli asset informatici e le possibili minacce correlate per formare uno scenario di rischio potenziale;

	Threat cat 1	Threat Cat 2	Threat Cat 3	...	Threat Cat N
Asset n. 1					X
Asset n. 2		X			
Asset n. 3	X		X		
...					
Asset n. N			X		



# IT Risk Mapping



L'**IT Risk Management** è orientato quindi all'Asset IT. Il raccordo con i processi avviene identificando preventivamente gli Asset associati a ciascun processo.

## Focalizzazione sugli Asset



# considerazioni

- L'IT Manager ottiene una mappa aggiornata e coerente in se stessa dei rischi IT della propria funzione.
- Il process owner viene sensibilizzato all'analisi dei rischi degli asset a lui collegabili.
- Ottengo una mappatura completa degli asset per processo aziendale a cui posso associare delle analisi di vulnerabilità

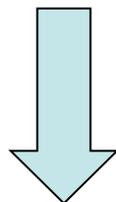


# Considerazioni

- Il process Owner viene intervistato più volte da persone diverse sui medesimi rischi
  - Operational Risk
  - IT Manager
  - Compliance
- Ogni funzione aziendale rischia di costruirsi la propria mappa dei rischi o addirittura la propria mappa dei processi
- Manca una visione univoca dei rischi ed è difficile realizzare una valutazione coerente dei rischi
- Si rischia di avere una duplicazione dei controlli o una de-responsabilizzazione



## Chiavi di lettura del quadro normativo



coinvolgimento  
vertici aziendali e  
approccio per  
Funzione

visione integrata  
dei rischi

efficienza ed  
efficacia dei  
controlli

applicazione in  
funzione della  
dimensione e  
della complessità  
operativa

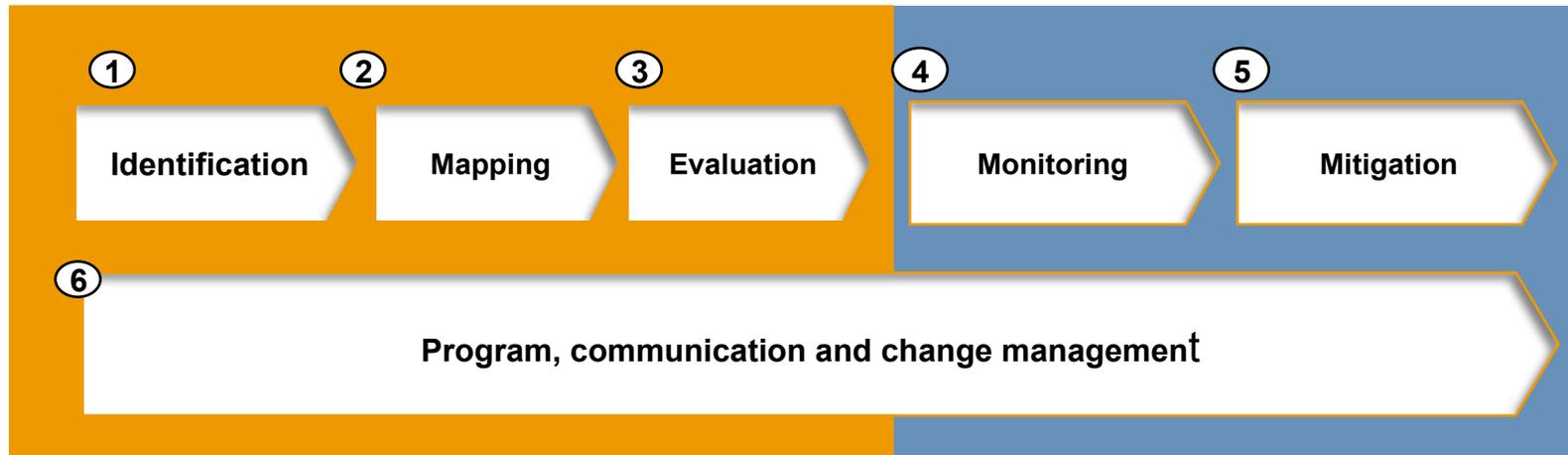
Migliorare la governance dei Rischi e  
Controlli della banca.



# La Metodologia

## Risk Assessment

## Risk Management



- ① **Identifica** i Rischi potenziali suddividendoli per tipologia o classificazioni. Questa fase, ha anche l'obiettivo di, selezionare i processi e le aree di rischio su cui intervenire.
- ② **Attribuisce** in maniera strutturata i Rischi nei processi aziendali esplicitando dove questi si possono verificare..
- ③ **Valuta** i Rischi con metodologie ex-ante (Self Risk Assessment) e/o ex-post (analisi statistiche su eventi accaduti)

- ④ Configura il **sistema di monitoraggio** e le modalità di misurazione dei rischi identificati nella fase precedente anche con l'utilizzo di KRI
- ⑤ **Attua** azioni di mitigazione che operano sulle condizioni che determinano gli eventi per ridurre la probabilità di accadimento e annullarne gli effetti pianificando piani di intervento e verificandone l'esecuzione nel tempo
- ⑥ **Coordina le attività del progetto** e le attività nel rispetto degli obiettivi iniziali e sulla base del livello di maturità della gestione dei rischi



Il modello di analisi utilizzato per l'identificazione dei **rischi IT** è adattabile alla tassonomia di Basilea II dei rischi operativi, della metodologia ABI e dei principali *standard* internazionali in materia (in particolare, **ISO:27001** e **COBIT5** for Risk).

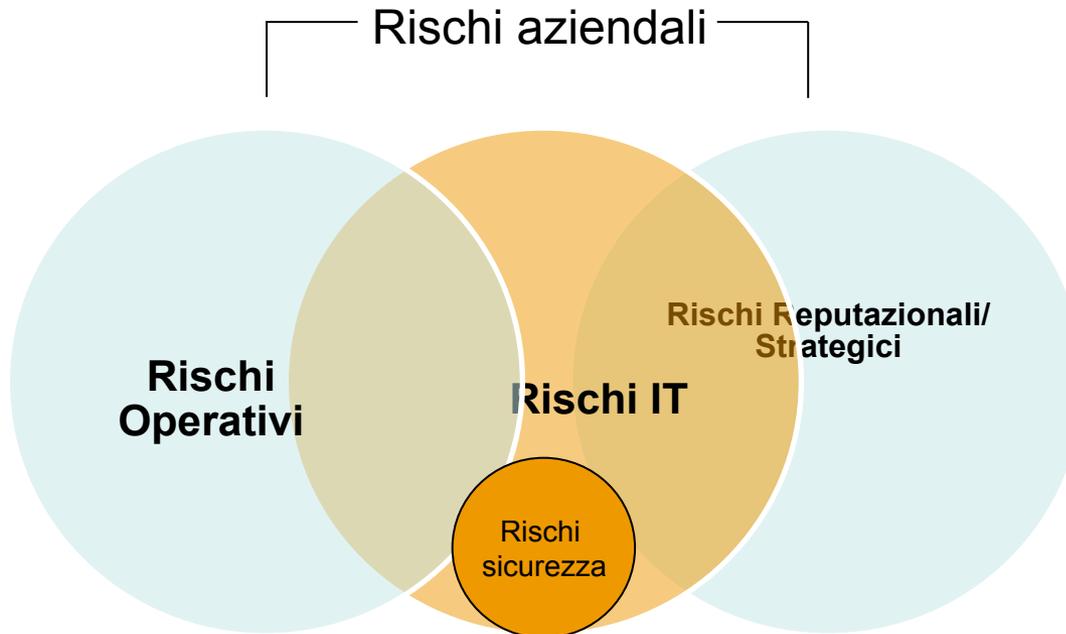
Il modello metodologico è supportato da un **framework** flessibile e adattabile ai vari contesti nel quale sono gestiti scenari di rischio, minacce, vulnerabilità, asset impattati, possibili contromisure e rischi operativi.

L'impostazione adottata segue un approccio top-down, combinando insieme i seguenti elementi:

- Scenari di rischio;
- Asset (secondo la metodologia ABI);
- Possibili contromisure (ex ISO:27001);
- Event Type (modello di Basilea II);
- Categorie di rischio di COBIT5.



E' necessario inquadrare il concetto di IT Risk in un approccio più ampio di rischio aziendale



Inoltre i rischi IT devono considerare sia le componenti IT interne sia le componenti IT in outsourcing



- **Risk Factor:** sono quelle condizioni che influenzano la frequenza e/o l'impatto di uno scenario di rischio: si dividono in
  - External Context
  - Internal Context
  - Control and Risk Management Capabilities



I Sistemi  
informativi  
costituiscon  
o un fattore  
di rischio  
diretto

I sistemi Informativi sono  
uno strumento che può  
contribuire a diminuire il  
Rischio migliorando i  
controlli e la gestione del  
RO

Un fattore di rischio  
indiretto in quanto  
facilitatori di rischio rispetto  
ad altre entità



# Esempi di IT come fattore di rischio diretto

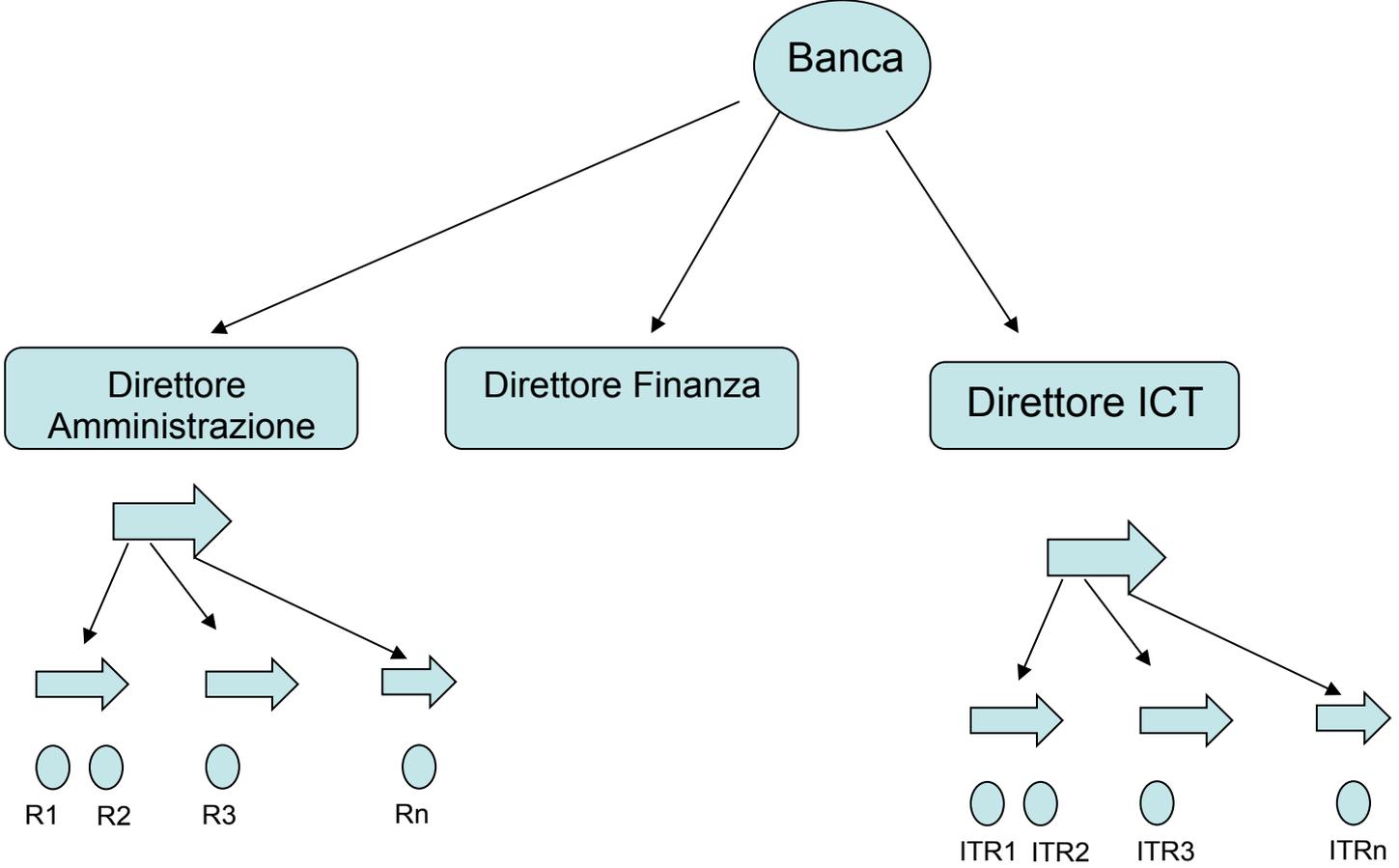
- Interruzione totale o parziale dei servizi IT dovute a
  - «Buchi» nei programmi software: errori di codifica, attività di test non accurate
  - Rete di comunicazione: interruzione dei collegamenti per fattori intrinseci all'impiego di tecnologia (distorsioni elettromagnetiche, limitatezza di banda a fronte di punte di traffico, sw di rete non robusto)
  - Apparat Hardware: sistemi di elaborazione, sistemi di rete che si rompono o si danneggiano
  - Problemi dovuti ad erogazione di elettricità (interruzione o salti di tensione)
- Sistemi non progettati bene
  - la mancanza di qualche tassello nel sistema complessivo può causare un danno o una forte riduzione delle performance complessive del sistema
  - La ridondanza di sistemi o di dati può causare analogamente dei problemi. Si pensi alla ridondanza di dati su sistemi paralleli non perfettamente allineati.
  - Dimensionamenti sbagliati dei programmi, sistemi di elaborazione in funzione delle esigenze reali



# Fattore di rischio indiretto

- Indirettamente i Sistemi informativi possono essere dei driver che facilitano l'evento di perdita dovuto ad altri fattori
  - Frode Interna: il personale interno approfitta di qualche situazione contingente per portare una frode o un furto tramite l'uso di tecnologie
  - Incapacità , scarsa preparazione, motivazione del personale addetto all'uso di certe tecnologie
  - Frode esterna: da parte di persone non dell'azienda attraverso l'uso di tecnologia
  - Disfunzioni organizzative che vengono amplificate dall'uso della potenza tecnologica
  - Cadute di immagine (reputazione) dovuta alla lentezza percepita dai clienti relativamente ai sistemi informativi

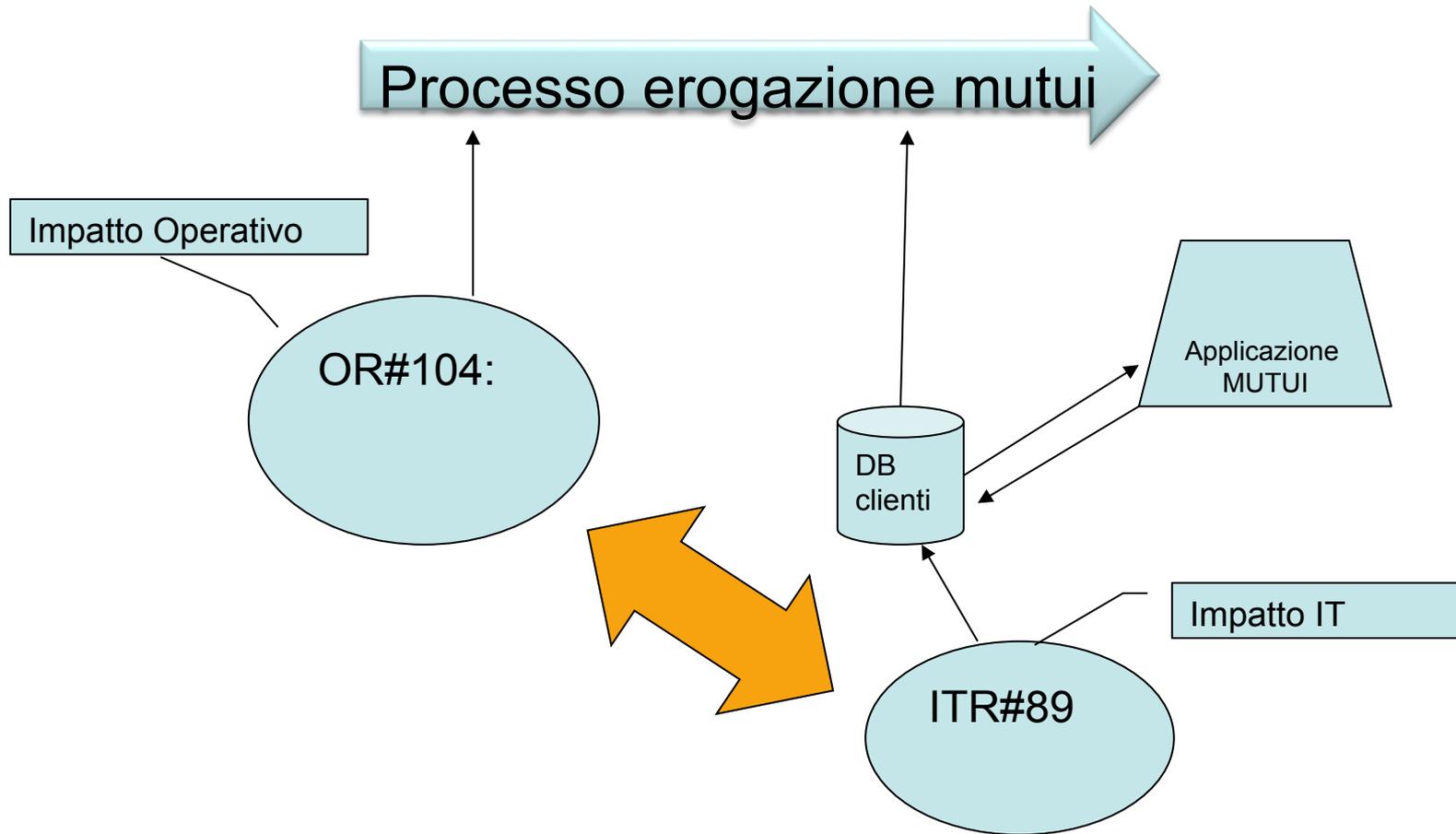




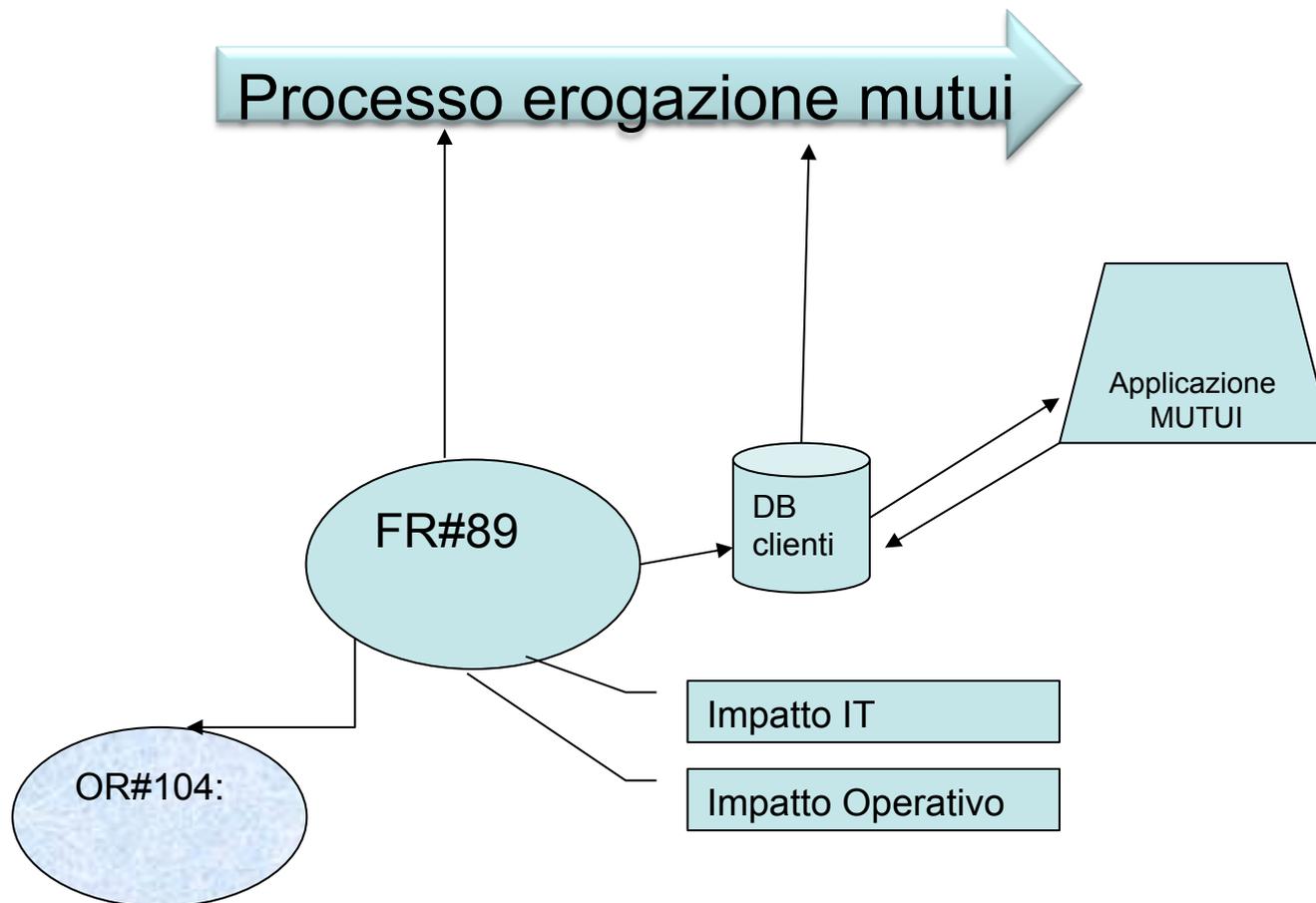
# Es 1 Operational Risk vs IT Risk

- OR#104: Modifica non autorizzata dati nel processo erogazione mutuo;
  - Categoria di Basilea A1 con eventuale sottolivello
  - Impatto Operativo: valore residuo del mutuo
- ITR#89: Modifica non autorizzata della base dati anagrafica per applicazione mutui
  - minaccia: Modifica malevola dei dati in ambiente di produzione
  - Impatto IT: costo del ripristino del dato corretto





# Processo erogazione mutui

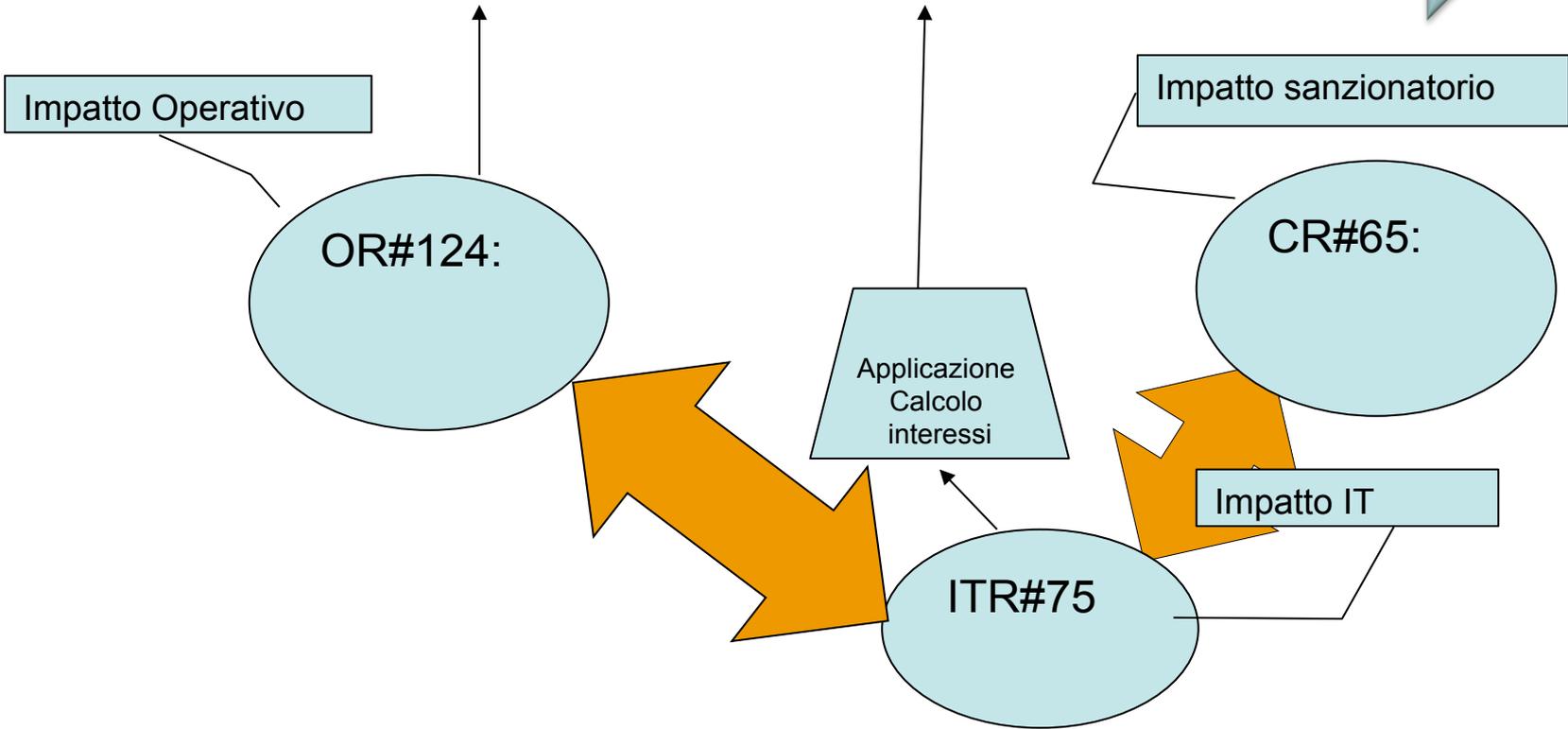


## Es 2 Operational Risk vs IT Risk

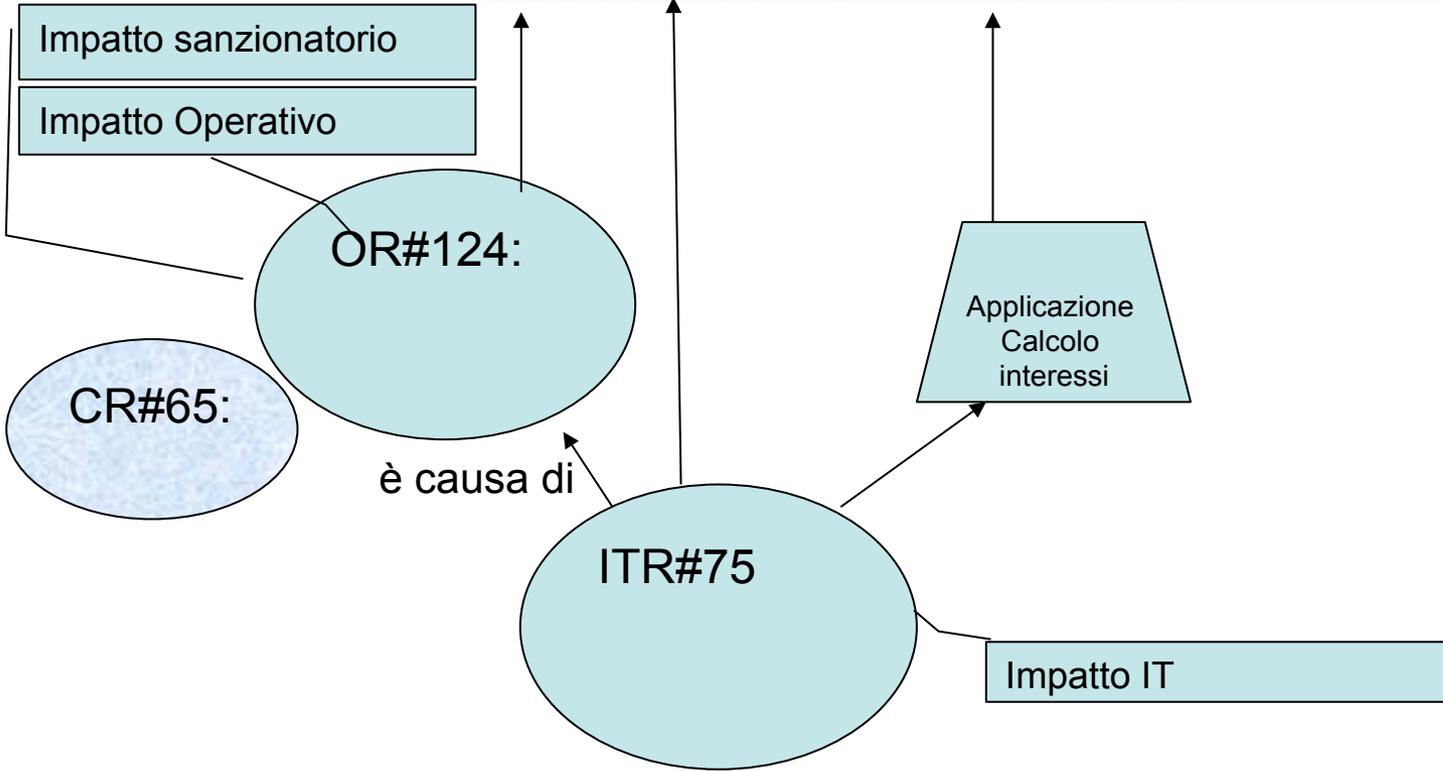
- OR#124: errata contabilizzazione interessi ;
  - Categoria di Basilea G1 con eventuale sottolivello
  - Impatto Operativo: costo riparazione al danno effettuato
- ITR#75: Malfunzionamento nella procedura calcolo interessi
  - minaccia: Malfunzionamento SW
  - Impatto IT: costo della correzione e del nuovo rilascio di release
- CR#65: mantenere un comportamento corretto nei confronti del cliente
  - [Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58](#)
  - Sanzione: sanzione penale reclusione da 1 a tre mesi

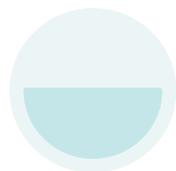


# Processo contabilizzazione

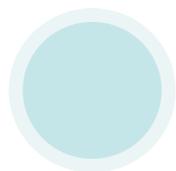


# Processo contabilizzazione





Unico Rischio



Diverse visioni



# Scenario di Rischio

## Tipi di Minaccia:

- Maliziosa
- Accidentale
- Errore umano
- Failure
- Natura
- External requirement

## Evento

- Interruzione
- Modifica
- Distruzione
- Furto
- Disclosure
- Ineffective design
- Ineffective execution
- Rules and regulations
- Uso inappropriato

## Asset/Risorsa:

- Persone e competenze
- Struttura organizzativa
- Processi
- Infrastruttura
- Informazioni
- Applicazioni

## Attori:

- Interni (staff o a contratto)
- Esterni: competitor, partner, regulator, market

## Scenario di Rischio

## Time:

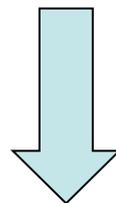
- durata
- Occorrenza (critica o non critica)
- Detection
- Time lag



- Costruire un set completo di scenari significa, in teoria, che ogni possibile valore di ogni componente dovrebbe essere combinato. Ogni combinazione dovrebbe essere valutata e se ritenuta possibile dovrebbe rientrare nella lista di rischi
- Il numero di scenari dovrebbe essere piccolo
- Gli scenari possono avere esempi negativi o positivi



## Chiavi di lettura della normativa



coinvolgimento  
vertici aziendali e  
approccio per  
Funzione

visione integrata  
dei rischi

efficienza ed  
efficacia dei  
controlli

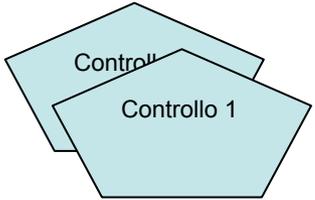
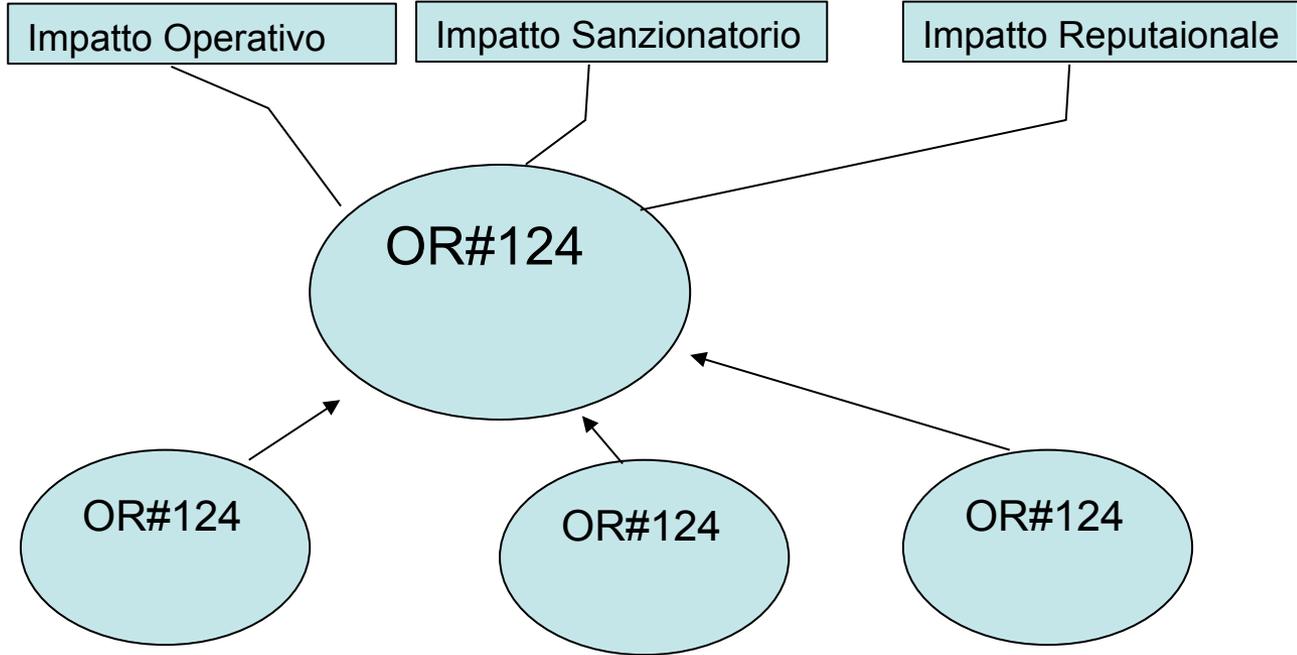
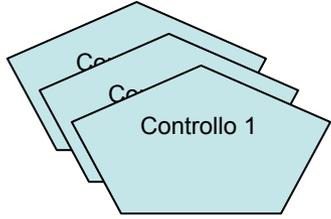
applicazione in  
funzione della  
dimensione e  
della complessità  
operativa

Migliorare la governance dei Rischi e  
Controlli della banca.

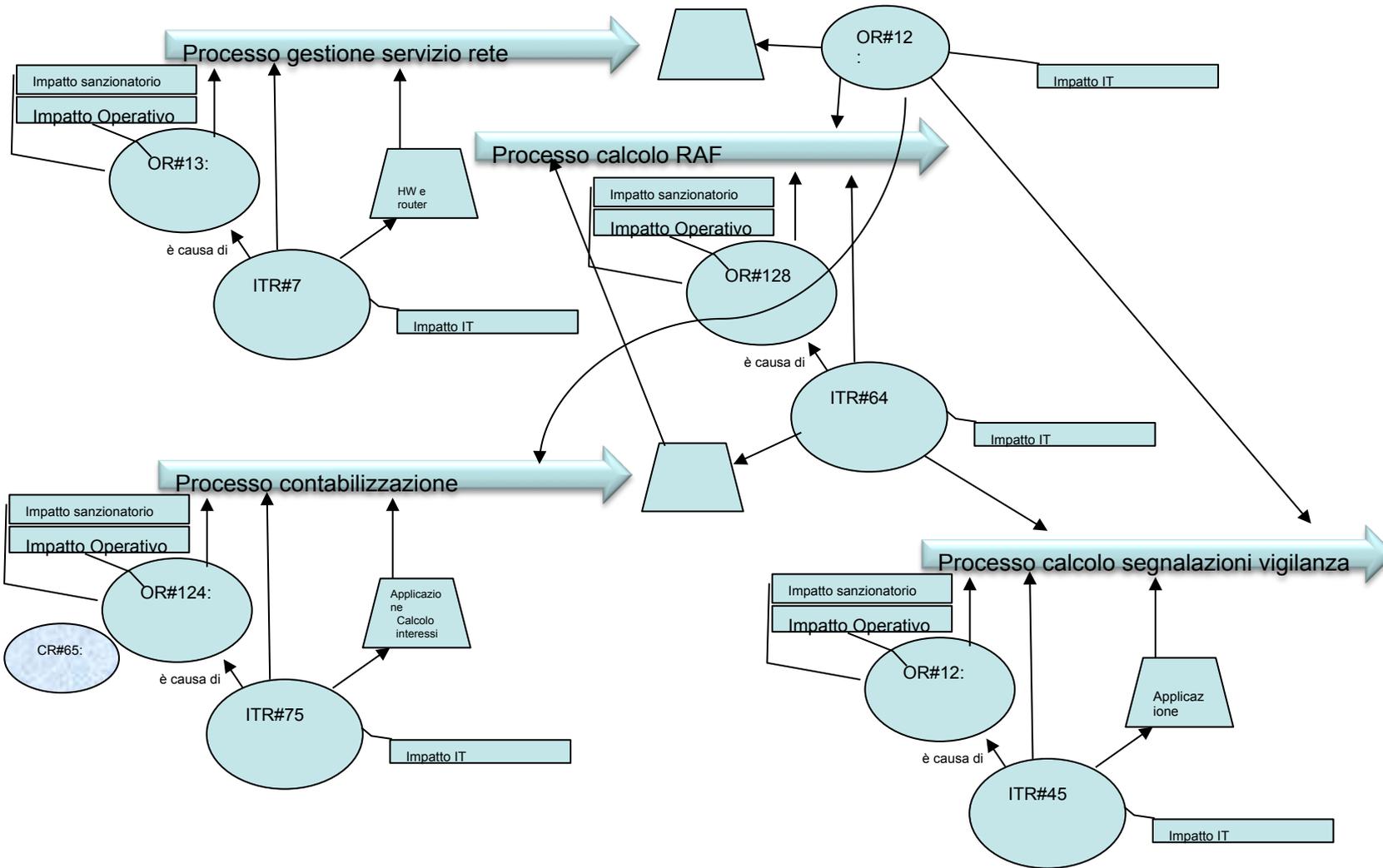


- Configurabilità e adattabilità del modello alle diverse realtà:
  - Workflow di approvazioni per funzioni
  - Presidi e controlli specifici di funzione
  - Verifica della completezza dei controlli in relazione al patrimonio informativo dei vari framework standard (Cobit, ISO27001, COSO, etc,,)





# Network Analysis Risk event

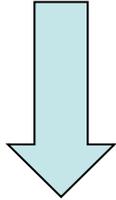


## Chiavi di lettura della normativa

coinvolgimento  
vertici aziendali e  
approccio per  
Funzione

visione integrata  
dei rischi

efficienza ed  
efficacia dei  
controlli



applicazione in  
funzione della  
dimensione e  
della complessità  
operativa

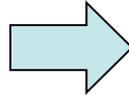
Migliorare la governance dei Rischi e  
Controlli della banca.



# Governo del Rischio – Metodologie di Analisi

## Analisi minacce di rischio informatico e correlazione con Rischio Operativo:

- Definizione tassonomia minacce
- Correlazione con Rischio Operativo



Approccio metodologico

### Identification

Raccolta eventi e attacchi.  
Raccolta su informazioni di contesto (processi, asset, minacce, vulnerabilità, ...).  
Raccolta attori coinvolti

### Mapping

Individuazione dei rischi e dei fattori di rischio nei processi e riferiti ad asset.  
Attribuzione dei ruoli degli attori coinvolti

### Evaluation

Studio e valutazione degli impatti diretti ed indiretti anche considerando l'effetto dei presidi

### Monitoring

Report di sintesi che aiutino le varie funzioni nel monitoraggio dei rischi e delle azioni di mitigazione

### Mitigation

Attuazione delle contromisure per la mitigazione dei rischi e valutazione dell'avanzamento dei piani e dell'efficacia

### Maturity Model Approach

Profondità di analisi in funzione del livello richiesto

Risk Based Approach

Functional Risk Approach

Control in Action Approach



## Chiavi di lettura della normativa

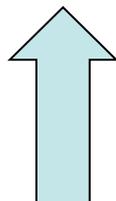
coinvolgimento  
vertici aziendali e  
approccio per  
Funzione

visione integrata  
dei rischi

efficienza ed  
efficacia dei  
controlli

applicazione in  
funzione della  
dimensione e  
della complessità  
operativa

Migliorare la governance dei Rischi e  
Controlli della banca.



# AUGEOS SOLUTION

METHODOLOGY

DATA



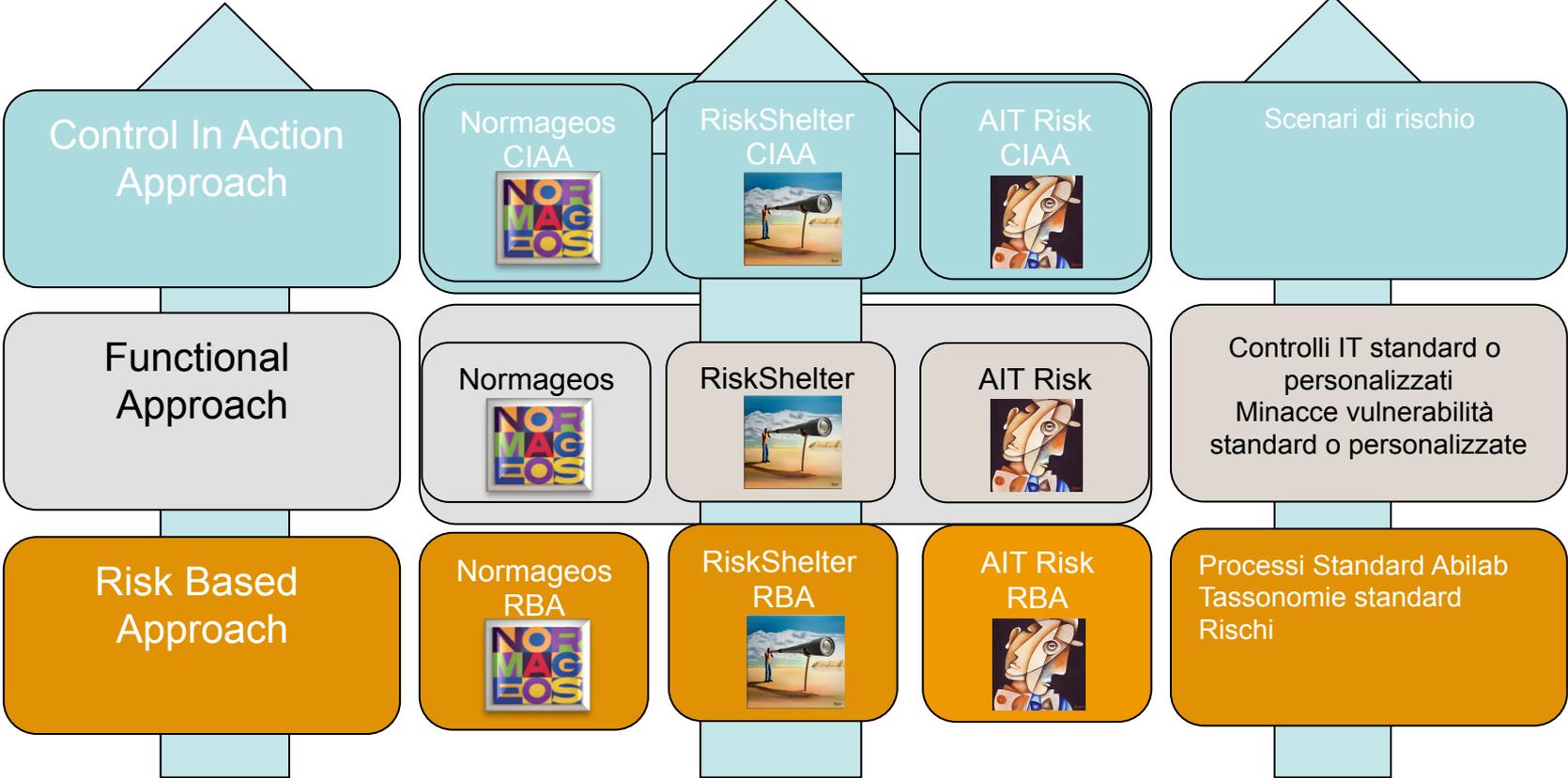
PRODUCT



# GRC Plus



# GRC Plus Approccio Modulare



## **Alcune innovazioni sono più incisive di altre**

